

PALIO DI FELTRE: UN SIMPATICO FINE SETTIMANA

Il giorno 6 di Agosto siamo partiti per Feltre per vedere il famoso Palio città di Feltre. Il locale Club di camperisti aveva in questa occasione preparato un "raduno", invitando i camperisti a visitare la famosa Birreria Pedavena e la cittadina di Feltre accompagnati da una guida del posto, gli scavi adiacenti al Duomo e nel contempo partecipare alle manifestazioni folcloristiche della rappresentazione del Pallio delle contrade.

Sabato mattina dopo le istruzioni impartite dagli organizzatori siamo andati in autobus a visitare la birreria che porta il nome dal vicino monte Avena e dal quale sgorga una sorgente di acqua buonissima usata per "fare" la birra, una tra e più apprezzate in Europa.



Un grazie al signor Italo che ci ha accompagnato per tutti i reparti dello stabilimento raccontandoci la storia della birreria e le sue travagliate vicissitudini aziendali; l'azienda infatti è passata di mano a diversi proprietari italiani e stranieri che hanno talvolta solo speculato sul nome e sulla bontà del prodotto. Ci ha raccontato la storia della birreria ed illustrato il modo di lievitazione e fermentazione dei prodotti usati da cui nasce poi una birra così buona.

Al termine della visita ci hanno portato al bar della birreria e abbiamo assaggiato i vari tipi di birra.

Successivamente siamo passati al reparto gadget dove chi voleva ha comperato un ricordo che poteva essere birra, magliette, giubbotti per moto, fermacarte, camicie, berrettini ed altro ancora. Terminata la visita che è durata quasi due ore, siamo rientrati ai camper per il pranzo. Faceva molto caldo che si faceva sentire anche se Feltre è a 325 metri sul livello del mare. Il pomeriggio era libero così ne abbiamo approfittato per visitare il Duomo, il centro storico e i luoghi dove alla sera poi ci sarebbero state alcune gare del Palio.

Alla sera dopo cena siamo risaliti in città per vedere la sfilata degli sbandieratori, dei figuranti in costume, dei trombettieri. I figuranti in costume erano circa 600 e rappresentavano un po' tutte le categorie sociali del tempo della Veneta Repubblica Serenissima. La serata del sabato è trascorsa tra dichiarazioni e editti del Governatore di Feltre e il Rappresentante della Veneta Repubblica sulla richiesta di Feltre di essere annessa a Venezia.



Terminate le dichiarazioni e le citazioni storiche si è passati alla gara degli archi cui hanno partecipato due concorrenti per ogni contrada. Dopo la gara del tiro con l'arco è stata la volta della staffetta 4x4 i cui concorrenti dovevano fare di corsa un tragitto cittadino con salite e discese.

Sia per la gara con l'arco che per la staffetta si guadagnavano dei punti in base alla classifica di arrivo delle varie squadre. Lo spettacolo è terminato con l'incendio al castello e i fuochi d'artificio.

Il giorno seguente l'organizzazione al mattino aveva preparato la visita guidata alla città di Feltre e molti hanno partecipato. Abbiamo poi visitato gli "scavi", cioè dei ritrovamenti di ville romane con i resti dei sistemi di

riscaldamento nelle case. Nel pomeriggio appuntamento a Pra' del Vescovo, una collina a forma di "catino", dove gli spettatori seduti sui fianchi della collina hanno assistito alla gara di tiro alla fune ed al Palio con i cavalli. Abbiamo potuto vedere inoltre una rappresentazione cavalleresca fatta da cavalieri in costume e, alla fine, la gara dei cavalli, che praticamente ha costituito il clou di tutta la manifestazione. Ha vinto il Palio la contrada del "Duomo" che ha totalizzato più punti di tutti in assoluto, vincendo anche la corsa dei cavalli.

Lo spettacolo è terminato poco dopo le 20.00 ed è stato apprezzato da tutti. A parte il caldo è stata una bella manifestazione che ha coinvolto il pubblico e ci ha fatto rivivere emozioni del passato.

Dino Artusi